



Conte all'opposizione: «Ci serve il vostro aiuto con i Paesi europei di destra».

Descrizione

L'appello del premier nella prima giornata di lavori degli Stati generali.

La notizia principale è che l'Italia ha firmato un accordo per sviluppare il progetto di un vaccino con l'università di Oxford e la casa farmaceutica Astra Zeneca

Sarà una vittoria se l'Italia porterà a casa il Recovery Fund, ma la partita è in corso. Per questo motivo il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si rivolge caparbiamente all'opposizione: «Venite agli Stati generali. Anche alla fine della prossima settimana, dopo che avremo ascoltato tutte le parti sociali e gli enti locali. Ci serve il vostro aiuto con i Paesi della Ue che hanno un Governo di destra, in particolare i Paesi del gruppo di Visegrad».

Conte si appella alle forze di opposizione «in nome dell'interesse nazionale».

Nella prima giornata di lavori degli Stati generali la notizia principale è che l'Italia ha firmato un accordo con i Governi di Francia, Germania e Olanda per sviluppare il progetto di un [vaccino con l'università di Oxford](#) e la casa farmaceutica Astra Zeneca. «Sui vaccini l'Italia fa da pilota» dice Conte «ma dobbiamo essere cauti. Il progetto di vaccino di Oxford è il più promettente. Ci saranno ricadute anche per un'azienda italiana».

Conte chiede aiuto all'opposizione, anche se la maggioranza sta lavorando ad una riforma dei dl sicurezza. «Sulla modifica dei decreti sicurezza» afferma Conte «non c'è alcuna fibrillazione nella maggioranza. Al consiglio dei ministri ci siamo rammentati reciprocamente che è nel programma di governo e, siccome siamo usciti dalla fase più acuta dell'emergenza, adesso ci stiamo lavorando. Ma nei punti programmatici di governo, nessuna fibrillazione».

Sul fisco Conte promette di riformare l'attuale sistema «non equo». Il ministro dell'Economia Gualtieri conferma che questo Governo «non farà condoni». Per Conte gli incentivi al cashless, i pagamenti elettronici, sono «in ritardo» solo a causa dell'emergenza covid. Il Governo li ha

approvati con la legge di bilancio e sta lavorando per introdurli concretamente.

Per riformare il sistema fiscale, il Governo Conte II utilizzerà anche i fondi Ue.

Il premier è comunque consapevole che il Consiglio Europeo del 19 giugno non sarà risolutivo e che il grosso dei fondi Ue arriverà solo nel 2021. «La prospettiva di queste risorse finanziarie non è immediata, anche se c'è la possibilità di avere una sorta di ponte che ci consenta di averne una parte già in autunno, ma il grosso, comunque, arriverà l'anno prossimo».

Per Conte «il contrasto all'evasione fiscale è un'assoluta priorità. Noi dobbiamo recuperare quei miliardi che vengono sottratti a tutta la comunità. La voluntary disclosure è un progetto particolare che andremo a discutere insieme anche ad altri elementi. È chiaro che questo tipo di disclosure pone dei problemi sui possibili reati che ci sono dietro».

(Agi)

L'agone 2024